CARECINA GAS *Srl*

CARECINA GAS S.R.L.
Sede in TORRICELLA PELIGNA
Via Raffaele Paolucci, 3
Capitale Sociale € 50.000,00 interamente versato
Iscritto alla C.C.I.A.A. di CHIETI
Partita IVA: 02135310692 - N. Rea: 154836

Società Distibuzione del Gas dei cominu di:
TORRICELLA PELIGNA
GESSOPALENA
ROCCASCALEGNA
MONTENERODOMO

Relazione sul Governo Societario e Programma di Misurazione del Rischio

ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, " Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ", (qui di seguito "Testo Unico") contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – " Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico " ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.
Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

L'attività di Carecina Gas S.r.l.

Carecina Gas S.r.l. è una società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico ed appartenente ai Comuni di Gessopalena, Montenerodomo, Roccascalegna, Torricella Peligna e produce servizi di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente controllante.
La società ha il compito di svolgere per conto dei Comuni le diverse attività previste dall'art. 4 dello Statuto.
Attualmente gestisce:
- l'attività di trasporto e distribuzione gas per usi plurimi attraverso la rete locale del metanodotto verso i c.d. clienti finali (servizio vettoriamento);
- lo svolgimento di tutte le attività riconducibili all'attuazione del servizio di cui sopra;

La governance di Carecina Gas S.r.l

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:
· Assemblea dei Soci;
· Amministratore Unico;
· Revisore contabile.

Organizzazione interna

Carecina Gas si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.
Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società e l'assunzione di finanziamenti.
L'Amministratore Unico si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.
L'Amministratore Unico ha la facoltà di nomina del Direttore Generale e procuratori ad negozia conferendo loro i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.
Il Revisore legale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Amministratore Unico

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto la società è amministrata da un Amministratore Unico.
Possono essere nominati amministratori coloro che non si trovino nelle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (decreto anti-corruzione). Inoltre devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge e dallo Statuto.
L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. Può inoltre essere revocato ai sensi dell'art.2259 del C.C...
L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 giugno 2022 ha nominato l'attuale Amministratore il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'Amministratore Unico attualmente in carica è la Rag. D'Ulisse Franca.

Revisore Contabile

Ai sensi dell'art 31 dello Statuto, il Socio nomina un Revisore legale, al quale si applicano le disposizioni in materia di società a controllo pubblico, ivi comprese quelle relative alla revisione legale dei conti.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 28 giugno 2022 ha nominato l'attuale Revisore Legale il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Prevenzione della corruzione e trasparenza
In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla normativa vigente l'Amministratore Unico della Società ha provveduto alle seguenti azioni:
- demandare a stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi.

Ulteriori strumenti di governo societario
All'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 è prevista l'adozione da parte delle società a controllo pubblico di ulteriori strumenti di governo societario qui di seguito elencati:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società:

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, della sua organizzazione, nonché dell'attività svolta, l'Amministratore ha deciso di non procedere all'istituzione degli strumenti di controllo sopracitati, ad eccezione dei codici elencati, ritenendo sufficiente le funzioni svolte dall'Amministratore e dal Revisore Legale.

Programma di valutazione del rischio

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Essendo Carecina Gas srl una società che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis del Codice Civile, il presente documento verrà pubblicato sul sito della Società nella sezione " amministrazione trasparente".

La gestione dei rischi aziendali si poggia sulle procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori con differenti ruoli e responsabilità: l'Amministratore Unico e il Revisore Legale.

Inoltre, in fase di prima applicazione, il programma di valutazione del rischio è costituito dall'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi e che sia l'Amministratore Unico ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso idoneo piano di risanamento.

Per soglia d'allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme qualora si verifichi almeno DUE delle seguenti condizioni:

1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;

3) la relazione redatta dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;

4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;

5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;

6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;

7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (crediti a bt/fatturato/360 e /debiti a bt/acquisti/360) superano i 180 giorni.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2022
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	NO
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 2%	NO
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO
4	l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	NO (pari a 1 ,10)
5	l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO (pari a 1,32)
6	il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO (pari a 0,027%)
7	gli indici di durata dei crediti a breve termini (crediti a bt/fatturato*360)	53
	gli indici di durata dei debiti a breve termini (debiti a bt/acquisti*360)	114

Per le società a partecipazione pubblica non è prevista alcuna sospensione degli articoli del Dlgs 175/2016 a causa dell'emergenza Covid.

Per di più occorre considerare che l'articolo 14, comma 2, prevede azioni da parte dell'organo amministrativo della società a controllo pubblico differenti dalle previsioni dell'articolo 10 del decreto 23/2020. A tale riguardo, si osserva come la crisi economica determinata dal protrarsi dalla pandemia Covid-19 e ora dalla guerra tra Russia e Ucraina, abbia, appunto, evidenziato la possibilità che un fattore esterno e, fino alla sua manifestazione, imprevedibile, possa causare una situazione di forte difficoltà, con ripercussioni immediate sulle dinamiche finanziarie ed economiche aziendali.

Infatti, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio uno o più indicatori di crisi aziendale, occorre adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Ne consegue che nelle società a controllo pubblico al manifestarsi della crisi occorre redigere e approvare un piano di risanamento aziendale coerente con i tempi che si stanno attraversando e che confluisca all'interno del piano della società salvaguardandone la continuità aziendale.

Attualmente non esistono rischi di crisi aziendale per Carecina Gas Srl. se non che essa sarà oggetto di gara d'ambito entro breve tempo e si dovrà provvedere alla sua cessione al vincitore della gara.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 la Società elabora una contabilità separata per le attività protette da diritti speciali o esclusivi attraverso lo strumento del c.d. unbundling contabile previsto dalla deliberazione n. 137/2016/R/com.

Torricella Peligna 11/06/2023

L'Amministratore Unico

Franca D'Ulisse

Il sottoscritto, Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

-Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017- AGEDRABR.